

con case di Antonina Samaritano, ved. Samaritano, col trap-
pito degli eredi di Stefano Scotta con case di Maria Zab-
bara, ved. di Carlo, con case degli eredi di Giacomo Bobbet-
ti e con dette due vie, notato nel catasto fabbricati di Ri-
bera, sotto nome di Guarraci Gandolfo di Giuseppe, al-
l'art. 724 coll'imponibile di lire settantasei e centesimi
cinquanta due: lire sette e centesimi cinquanta per un
vano in via Giovanni da Procida N. 11, lire dieci per vano
nella stessa via N. 13 e il rimanente per i vani in via
Abolivio a Santo N. 12, ed è propriamente quello stesso
corpo di case che il Sig. D. Di Leo acquistò da potere
di Gandolfo Guarraci fu Giuseppe, in virtù d'atto del
dodici Settembre millenovecentotré, rogato da me Ab-
taro, registrato il ventiquattro detto al N. 205, in ve-
no del di costui atto costui si riservò la facoltà di
rivendere il sopra descritto corpo di case, nel termine
di un anno dalla data dello stesso atto, medesime rin-
borso al Sig. Dottor Di Leo del prezzo in lire millesim-
quecento, dell'importo d'una copia legale del citato
atto del 12 Settembre 1903 della trascrizione ipoteca-
ria e di qualunque tassa che potesse essere imposta
a quest'ultimo in dipendenza del ripetuto atto -
Detto corpo di case, us. soggetto alla sola fondiaria,
che il Sig. Altardi si accolla e si obbliga pagare
da questo bimestre in poi.

Di quale corpo di case esso avrà la proprietà, il ma-
teriale possesso e godimento da oggi innanzi perpetua-
mente di unita a tutte le attinenze, dipendenze ed
accessorie, per lo che il Sig. D. Di Leo spogliandosi
d'ogni diritto ragione ed azione, che ha e vanta sul
medesimo corpo di case, ne investe e surroga nella mi-
gliore e più valida forma l'acquirente Sig. Altar-
di in favore del quale ha già eseguito la reale tradi-
zione come di legge.

La presente compra vendita è stata convenuta ed
accettata per il prezzo di lire millecinquecento di-
ciotto e centesimi venti (L. 1518. 20) che il Sig. D. Fran-
esco Di Leo dichiara d'aver ricevuto in moneta
di corso legale nel Regno, dal Sig. Vincenzo Altar-
di a cui rilascia ampia e valida quietanza.

Le parti rinunziano a qualsiasi iscrizione di of-
ficio. Le spese di quest'atto sono a carico del Sig. Al-
tardi, così anche qualunque altra tassa che potrà
essere imposta in conseguenza della menzionata ven-
dita fatta dal Sig. Gandolfo Guarraci al Sig. Dot-
tor Di Leo il quale quindi dovrà andar sempre ed
in ogni caso libero ed esente di qualsiasi spesa e tassa
in generale.

Il Sig. Vincenzo Altardi dichiara di non sapere
firmare per essere analfabeta.

1518. 20
3
4554.6
ab